

TMT
Mensile organo ufficiale
Ordine dei medici del Cantone Ticino

Corrispondenza
 OMCT, Via Cantonale,
 Stabile Qi – CH-6805 Mezzovico
 info@omct.ch
 Tel. +41 91 930 63 00 - fax +41 91 930 63 01

Direttore responsabile
 Dr. med. Vincenzo Liguori
 Pian Scairolo 34 a
 6915 Lugano-Noranco
 Tel +41 91 993 21 10 - fax +41 91 993 21 32
 vincenzo.liguori@hin.ch

Redazione Scientifica
 Coordinatore Responsabile
 Prof. Dr. med. Mario Bianchetti
 mario.bianchetti@usi.ch
 Assistente di redazione
 Dr. med. Gregorio Milani
 milani.gregoriop@gmail.com

Comitato Scientifico
 Prof. Dr. med. Luca Mazzucchelli
 Prof. Dr. med. Christian Candrian
 Dr. med. Mauro Capoferri
 Dr. med. Fabio Cattaneo
 PD Dr. med. Christian Garzoni
 Dr. med. Curzio Solcà
 Dr.sa med. Sandra Leoni-Parvex
 Dr. med. Ottavio Bernasconi

Fotocomposizione-stampa e spedizione
 Tipografia Poncioni SA,
 Via Mezzana 26 - CH-6616 Losone
 (tribunamedica@poncioni.biz)
 Tel. +41 91 785 11 00 - fax +41 91 785 11 01



Ordine dei medici vicino alla natura

Pubblicità
 Zürichsee Werbe AG
 Fachmedien
 Laubisrütistrasse 44
 8712 Stäfa
 Telefono 044 928 56 53
 tribuna@fachmedien.ch
 www.fachmedien.ch

Abbonamento annuale
 Fr. 144.– (11 numeri)
 Medici Assistenti Fr. 48.–

SOMMARIO

EDITORIALE

SEZIONE SCIENTIFICA

Cure conservative nella pandemia SARS-CoV2: esperienza dell'ospedale "la Carità" di Locarno, R. Monotti e C. Gamondi	10
Idroclorotiazide e rischio di tumori cutanei non melanocitari S. Gulfi, R. Bertoli, I. Terrani, V. Toma, A. Ceschi	13
Un caso mai dimenticato D. Consolascio, G. Bronz, P. F. Lardelli, G. P. Milani, S. A. G. Lava, Mario G. Bianchetti	15
Medicina dello sport "Swiss Made" P. Jenoure	17

ATTIVITÀ E COMUNICAZIONI DELL'OMCT

Date da ricordare	21
Persone	21
Offerte e domande d'impiego	21
Corsi laboratorio Ticino, corsi radioprotezione	22
Assemblea generale ordinaria primaverile OMCT	23
Oncolunch IOSI 2021	23
Conferenze formative IOSI 2021	23
"Assistentato in ambulatorio privato di medicina interna generale (Praxisassistenz)"	24

Ticino, vaccino, vicino. Ovvero il piano cantonale di vaccinazione di prossimità.

Cari Colleghi, Care Colleghe, mentre vi scrivo, sono animato da un misto di sentimenti forti e contrastanti, che spaziano dalla preoccupazione, alla concentrazione, alla gratitudine e all'orgoglio di essere sul punto di levare l'ancora e partire per una grande avventura.

Solo pochi tra di noi possono ricordarsi di avere vissuto in un simile momento di impegno, di rischio e di emergenza. Anche quei pochi che hanno conosciuto i tempi di guerra ne hanno un lontano ricordo relegato ai libri di storia.

Se avessimo potuto scegliere il momento in cui nascere, nessuno di noi si sarebbe augurato quello presente o avrebbe optato per vedersi arrivare sul capo una simile minaccia, per vedersi assegnata una tale responsabilità.

Nessuno si sarebbe immaginato nell'arco della sua esistenza terrena, di essere chiamato a mettere in atto una vaccinazione di massa in condizioni di emergenza estrema, come quelle a cui assistiamo.

Ma questa calamità che nessuno si è scelta, è arrivata addosso a tutta la popolazione mondiale e chiama in causa tutti, indipendentemente dalla latitudine geografica, dal censo, dall'educazione. Non possiamo fuggire su un altro pianeta. Nessuno per ricco o potente che sia, se ne può chiamare fuori e ognuno di noi finirà per dare prova di quel che è capace, tirando fuori il peggio o il meglio di sé.

In questa congiuntura, lo sforzo che viene richiesto ai medici, alle strutture sanitarie, ai comuni è immane.



Figura 1: Conferenza stampa Canton Ticino 19.01.2021 - Coronavirus: aggiornamento sulla vaccinazione di prossimità. Intervento Dr. med. Franco Denti

L'alternativa all'abbracciare l'impegno al quale siamo chiamati, è l'evasione in mondi immaginari, magari arrivando a negare l'esistenza della più marchiana delle evidenze.

Questo atteggiamento, sempre che si riesca a tacitare la propria coscienza, potrà forse fare del bene al proprio ego e permetterà di mantenere integra la propria psiche, ma certamente non presenterà utilità alcuna per la comunità in cui operiamo e viviamo. Sono orgoglioso di vedere che la risposta prontamente offerta dal corpo medico che rappresento è di segno diametralmente opposto: la stragrande maggioranza ha scelto la via del coraggio, dell'impegno, della profusione delle proprie competenze e energie per il bene della comunità!

Con questa fierezza, pur consapevole di possibili imperfezioni e errori, che

ogni impresa magnanima comporta, mi accingo a raccontarvi l'antefatto e la prima "puntata" della grande epopea della campagna vaccinale in Canton Ticino.

L'antefatto – Prima i pazienti più a rischio over 85, over 80, over 75. La maggior parte dei ricoveri e dei decessi è in questa fascia di età.

Nella prima fase, lanciata in Ticino il 4 gennaio e conclusasi il 12, si è proceduto, in ossequio alla strategia vaccinale stabilita dalla Confederazione, a vaccinare, a partire dalle case anziani. In questi istituti, dove finora si è registrata oltre la metà dei decessi per Covid nel nostro Cantone, **sono state somministrate 7'443 dosi, accontentando tutti coloro che lo desideravano² tra il personale e gli ospiti delle 68 case anziani del cantone.**

Le case anziani avevano ordinato 7'450 dosi di vaccino
Il Farmacista cantonale ha fornito loro 7'550 dosi

	Vaccini previsti	Vaccini effettuati
Residenti Case Anziani	90%	82%
Personale Case Anziani	60%	51%

Delle 7'550 dosi, 7'443 sono state distribuite all'interno delle case anziani:
– 3'843 personale delle case di riposo più (circa 500) anziani esterni meritevoli
– 3'600 residenti case anziani

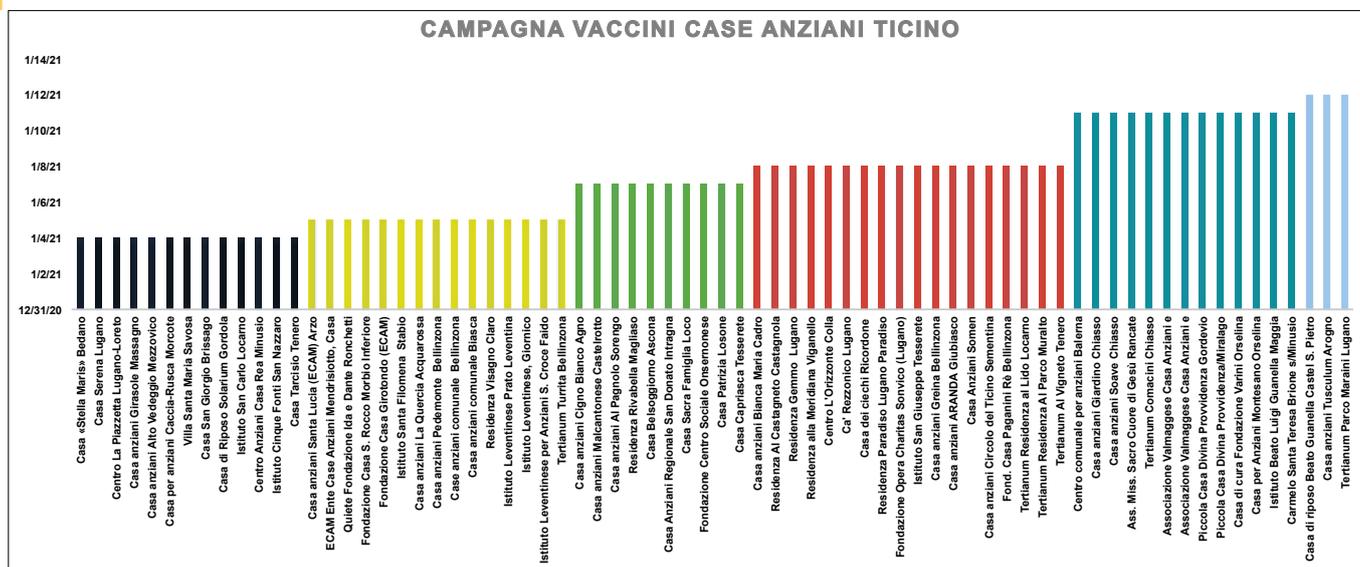


Figura 2: Campagna vaccinale nelle case anziani in Ticino. Somministrazione prima dose 1.12.2020-12.1.2021

ADICASI
Associazione dei Centri delle Case per anziani della Svizzera Italiana

Riassunto dati statistici COVID-19 in CpA:

Prima Ondata (10.03.2020 al 04.06.2020)

Totale Residenti risultati positivi al COVID	505
Totale Residenti deceduti con COVID	151
Totale Residenti deceduti per altri motivi	280
Totale Residenti guariti dal COVID	316
Totale Residenti ospedalizzati	38
Totale Case per anziani colpite dal COVID	26

Fase intermedia (05.06.2020 al 09.10.2020)

Totale Residenti risultati positivi al COVID	0
Totale Residenti deceduti con COVID	0
Totale Residenti deceduti per altri motivi	375
Totale Residenti guariti dal COVID	0
Totale Residenti ospedalizzati	0
Totale Case per anziani colpite dal COVID	0

Seconda Ondata (10.10.2020 ad oggi)

Totale Residenti colpiti dal COVID	1358
Totale Residenti attualmente positivi al COVID	22
Totale Residenti deceduti con COVID	229
Totale Residenti deceduti per altri motivi	393
Totale Residenti guariti dal COVID	1020
Totale Residenti ospedalizzati	87
Totale Case per anziani colpite dal COVID	53

Figura 3: Dati ADICASI su situazione contagi e decessi nelle case di riposo ticinesi³

Dopo avere coperto in questo modo tutte le case di riposo, il 12 gennaio si è usciti sul territorio, inaugurando il centro vaccinale di Rivera, al quale si sono affiancati dal 25 gennaio quelli di Ascona e Tesserete, per vaccinare la popolazione, partendo dalle persone di età superiore agli 85 anni e allargandosi progressivamente a un'utenza più ampia di beneficiari, procedendo a ritroso rispetto alla loro età anagrafica. Si è scesi così alla fascia tra gli 80 e gli 85 anni, riuscendo a includere anche i conviventi over75, via via che il contingente di vaccini Pfizer-BioNTech (per il momento molto ridotto) messo a disposizione dalla Confederazione per il tramite del nostro Farmacista Cantonale, lo ha permesso. La macchina organizzativa ha così preso il via, partendo da un contesto più semplice di tre grandi centri cantonali, prima di estendersi a macchia d'olio ai comprensori e ai comuni, nella fase successiva. Le prenotazioni degli interessati, rivolte a una hotline allestita dal Cantone, vengono smistate ai tre centri, in base alla vicinanza geografica. Già in questa fase è entrata in gioco la fondamentale collaborazione dei comuni, che sarà il perno della fase successiva della campagna vaccinale.



Figure 4-5: Il vaccino Pfizer-BioNTech

Lo scorso 19 gennaio ho avuto l'onore, su incarico del Consiglio di Stato di presentare alla popolazione ticinese le modalità di collaborazione tra OMCT e cancellerie comunali, alla base del piano di azione cantonale, per una distribuzione capillare e rapida del vaccino. Relatori insieme a me, il Farmacista Cantonale Giovan Maria Zanini e il Capo della Sezione degli Enti Locali Signor Marzio Della Santa, per presentare la vaccinazione di prossimità: un ulteriore passo per rendere il vaccino accessibile a tutti.

Navigando verso il mare aperto: al via la campagna di prossimità

L'entrata in scena del vaccino di Moderna, ci ha finalmente permesso di dedicarci alle vaccinazioni di prossimità.

La prima idea era stata quella di dedicarci ai nostri pazienti e poterli vaccinare in studio, come succede per la consueta vaccinazione antinfluenzale stagionale.

Tuttavia, appena noi medici del territorio siamo venuti a contatto con questo nuovo ritrovato della scienza

farmaceutica e le sue severe istruzioni d'uso, ci è divenuto chiaro come la procedura di conservazione, preparazione e condizionamento delle dosi sia molto più complessa di quella alla quale siamo avvezzi. Questo ci ha imposto un cambio di paradigma. Senza dimenticare l'onere burocratico richiesto dalla Confederazione per la registrazione del cittadino vaccinato, che la vaccinazione richiede.

Abbiamo dovuto compiere un ulteriore passo di maturità e consapevolezza

za per convincere in primis noi stessi e poi i nostri pazienti, che **in questo caso non è il rapporto medico-paziente a essere al centro, quanto piuttosto un'organizzazione territoriale che risponda in maniera efficace e efficiente all'emergenza sanitaria in cui versiamo.**

Tenendo ben presente che **mettere il paziente al primo posto**, in questo momento non significa tanto accoglierlo nell'ambiente rassicurante nel nostro studio, quanto **permettergli un accesso tempestivo alla vaccinazione, attraverso un'organizzazione efficiente e impeccabile.**

È il vaccino per le sue stesse caratteristiche a dettar legge, a scandire una rigorosa liturgia, costruita sulle tempistiche inflessibili entro le quali deve essere iniettato e dall'attenta e parsimoniosa ripartizione delle dosi, affinché non ne venga sprecata neppure una microscopica, preziosa goccia. Preziosissima, al di là di ogni logica finanziaria, se permette di salvare anche una sola vita in più.

Siamo orgogliosi che il coordinamento dei medici sul territorio sia stato affidato all'OMCT.



Figure 6-7: Centro Cantonale di Rivera. Box medico e sala d'attesa



Figura 8: Conferenza stampa Canton Ticino 19.01.2021 - Coronavirus: Campagna di vaccinazione di prossimità. Denti, Zanini, Della Santa⁴

Il costante dialogo instaurato sin dall'inizio della pandemia tra l'OMCT, l'Ufficio del Medico Cantonale e quello del Farmacista Cantonale, si fa ogni giorno più serrato, per garantire un'organizzazione logistica di qualità. Nel primo giorno di campagna, tutte le testate giornalistiche hanno titolato "il Ticino è partito con il piede giusto" e anche i media della Svizzera interna hanno inserito il nostro piccolo cantone nel palmares della classifica nazionale per la rapidità con cui le dosi ricevute sono state iniettate alla popolazione. La mobilitazione dei medici sul territorio è tuttavia rimasta in sospeso, sintanto che Swissmedic non ha autorizzato il vaccino Moderna. Non appena abbiamo ricevuto mandato dal Farmacista Cantonale, abbiamo inviato un appello ai nostri membri, per raggiungere un obiettivo che allora ci pareva ambizioso: trovare 94 medici disponibili per vaccinare. Già solo nel primo giorno della nostra

inchiesta, la quota target di 94 medici sul territorio, determinata in relazione alle 94 scatole da 100 dosi ciascuna, messe a nostra disposizione in questa prima fase dal Farmacista Cantonale, è stata raggiunta e superata, per più che raddoppiare nell'arco di pochi giorni. Al momento dell'inaugurazione della campagna vaccinale di prossimità, il 19 gennaio⁵, siamo arrivati a annoverare la bellezza di 209 medici desiderosi di mettersi a disposizione per facilitare l'accesso alla vaccinazione alla popolazione ticinese, anche se non tutti in questa prima fase verranno chiamati, data la scarsità di vaccini a disposizione. Mi piace definirli volontari, perché di fatto di impegno volontario si tratta, dato il modestissimo e quasi ingiurioso contributo alle spese di 14.50 franchi riconosciuto dalla Confederazione al medico, per ogni vaccinazione somministrata!

Dal punto di vista organizzativo, si è diviso il cantone, raggruppando i 111 comuni ticinesi in 32 comprensori, coordinati ciascuno da un medico responsabile (riscoperta del glorioso ruolo del medico di Condotta di antica memoria!), con il compito di interloquire e ricercare la collaborazione dei medici che nel suo circondario han dato disponibilità a militare nella campagna di vaccinazione.

Il medico sul territorio al timone di questa luminosa pagina della gestione pandemica

Il nostro Dipartimento della sanità e della socialità ha ben compreso la

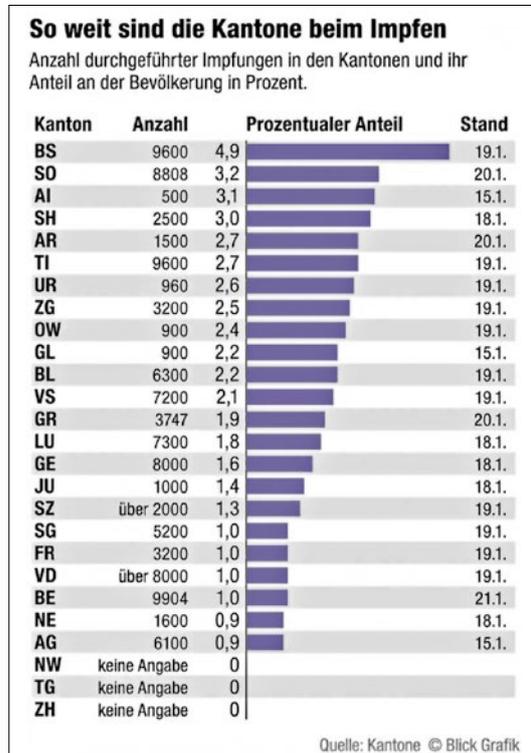


Figura 9: 20.01.2021 – Classifica federale dei Cantoni per velocità di somministrazione del vaccino, sul Blick

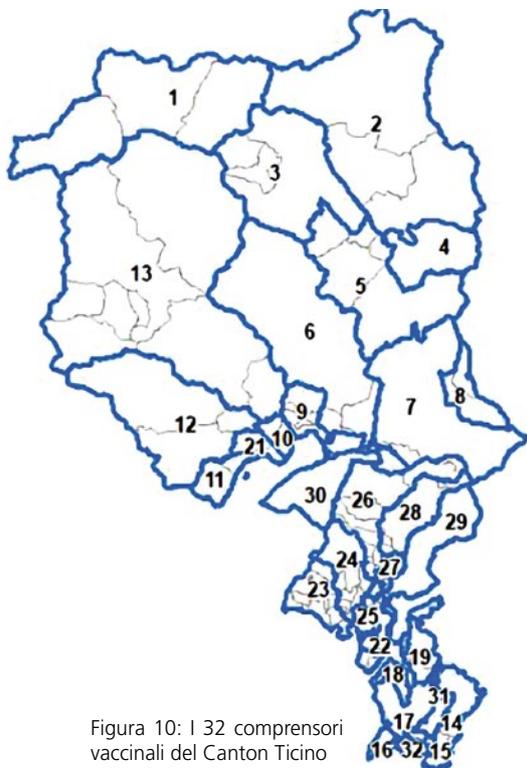


Figura 10: I 32 comprensori vaccinali del Canton Ticino

centralità del medico di prossimità territoriale anche in questa fase della gestione pandemica. Chi meglio di lui, infatti conosce il territorio e può interfacciarsi con cognizione di causa con le amministrazioni comunali? Questi giorni sono piuttosto concitati perché in alcuni comprensori, si è già cominciato a vaccinare a spron battuto, in altri i medici stanno interfacciandosi con i municipi per stabilire la collocazione più idonea dei centri vaccinali e le modalità logistiche per garantire un funzionamento ottimale. Per fare un esempio dei molteplici aspetti da seguire, per il trasporto degli anziani che non hanno familiari accompagnatori, si è optato per offrire un trasporto personalizzato per i singoli cittadini-pazienti, in grado di garantire loro la maggiore comodità e sicurezza, nel rispetto delle vigenti norme di distanziamento. Le cancellerie comunali ricevono le

prenotazioni dei cittadini-pazienti e prendono l'appuntamento per loro presso un centro di vaccinazione, tramite la **piattaforma OneDoc**, un'interfaccia digitale di ultima generazione sulla quale possono interagire i medici selezionati che hanno ricevuto le credenziali di accesso e gli impiegati comunali abilitati, messa a disposizione dalla Confederazione. I medici che si sono detti disponibili dovranno vaccinare qualsiasi cittadino il Comune invii loro. L'obiettivo, dal punto di vista sanitario, è quello di vaccinare il più rapidamente possibile per proteggere quanto prima le fasce della popolazione più a rischio. Dati gli scarsi contingenti che ci vengono messi a disposizione di volta in volta dalla Confederazione, noi medici stiamo mettendo in atto un esercizio mai fatto prima d'ora in tempi veramente ristretti. **Il nostro ferreo programma è quello di vaccina-**

Centrale operativa Vaccinazioni – Rivera
0800 128 128
vaccinazioni-covid@ti.ch

Gruppo di interazione comunale per la vaccinazione di prossimità COVID-19

Numero di riferimento: 25

Comuni riuniti	Collina d'Oro, Grancia, Muzzano, Paradiso, Sorengo, Lugano (quartieri di Carabbia, Barbengo, Pambio-Noranco, Pazzallo)
Studi medici attribuiti	Dr. Denti, Barbengo
Farmacie di riferimento	Farmacia Paradiso, Paradiso
Contingente di vaccini attribuito	1 x 100
Data di fornitura	20.01.2021
Seconda dose a partire dal	03.03.2021
Commenti	

Altri studi medici del comprensorio che si sono messi a disposizione per la vaccinazione di prossimità e che potrebbero essere interessati a collaborare in un centro di vaccinazione regionale:

- Dr.ssa Veronesi Gaglio, Paradiso
- Dr.ssa Mainieri, Paradiso
- Dr. Toderi, Sorengo
- Dr.ssa Paltenghi, Sorengo

Figura 11: Esempio di organizzazione territoriale. Scheda del comprensorio 25. Gruppo di interazione comunale Collina d'Oro, Grancia, Muzzano, Paradiso, Sorengo, Lugano (Carabbia, Barbengo, Pambio Noranco, Pazzallo).

re quante più persone nel minor tempo possibile, nei limiti permessi dai rifornimenti ricevuti dal Farmacista Cantonale.

Gli studi medici si sono fatti carico di pazienti non loro. Il medico, in questa fase non può purtroppo vaccinare i propri pazienti, ma deve seguire l'elenco messo a sua disposizione dai

comuni. Siamo assoggettati a un nuovo registro di emergenza, fuori dai nostri schemi e abitudini, ma non per questo meno arricchente e stimolante. Il medico esce allo scoperto. Si butta fuori dalle quattro mura del proprio studio per mettersi al servizio della comunità.

L'impegno per il medico che si è messo a disposizione non è poco: significa trovarsi davanti una dopo l'altra molte persone sconosciute, farne l'anamnesi, sapere quali medicinali assumono, capire se quel paziente può o non può essere vaccinato. Oltre a questo e all'atto della vaccinazione in sé, il medico deve

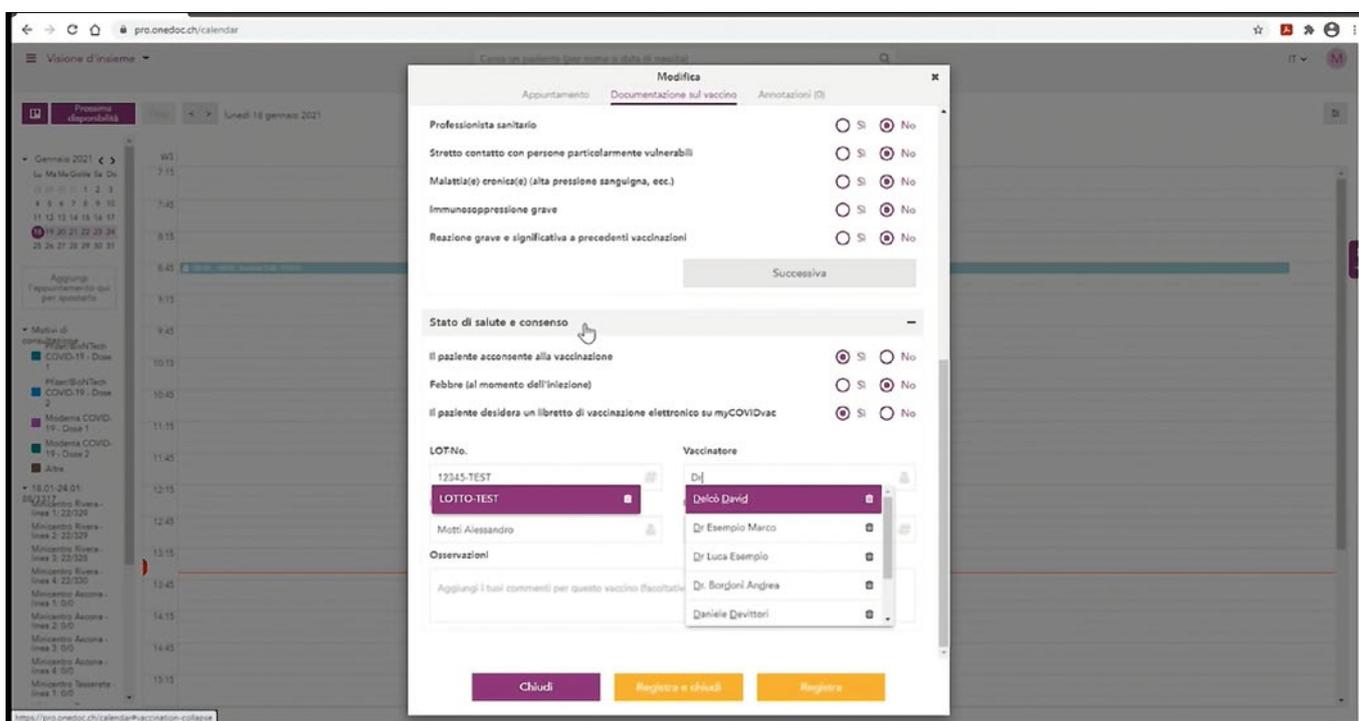


Figura 12: OneDoc formulario per la presa di appuntamento a uso dei Comuni

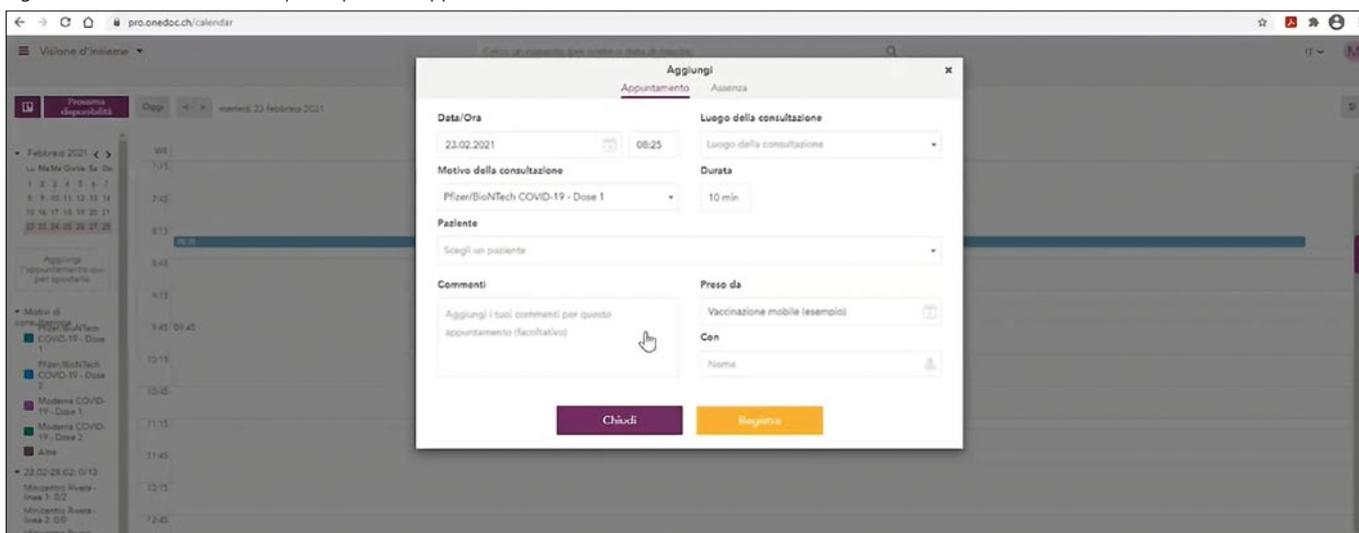


Figura 13: OneDoc formulario con anamnesi e dati per emissione certificato di vaccinazione, per il medico.

Gruppi di popolazione	Stato
Case per anziani: residenti e collaboratori	Conclusa somministrazione 1 dose
Persone con 80 o più anni e i membri della stessa economia domestica se oltre i 75 anni	Vaccinazione nei centri in corso / prenotazioni chiuse
Persone con 80 o più anni e i membri della stessa economia domestica se oltre i 75 anni	Vaccinazione di prossimità in corso / prenotazioni possibili
Persone con 75 o più anni	A seguire
Persone con meno di 74 anni con malattie croniche	A seguire
Persone tra i 65-74 anni senza malattie croniche	A seguire
Personale sanitario a contatto con pazienti	A seguire
Personale di assistenza di persone particolarmente a rischio	A seguire
Contatti stretti delle persone definite particolarmente a rischio (membri adulti della stessa economia domestica)	A seguire
Adulti sotto i 65 anni in strutture collettive con elevato rischio di infezione e di focolai (per es. strutture per invalidi)	A seguire
Tutte le altre persone a partire dai 16 anni	A seguire

Figura 14: Fasi della campagna vaccinale. In verde, situazione al 22 gennaio 2021

sovrintendere alle azioni del personale sanitario, tenere il paziente sotto osservazione per un quarto d'ora e intervenire prontamente in caso di reazioni al farmaco anomale, oltre a farsi carico di gran parte degli aspetti amministrativi (scheda clinica, emissione del certificato di vaccinazione, registrazione se il paziente lo desidera nel dossier vaccinale elettronico del paziente, raccolta di dati, etc). Ecco perché come OMCT abbiamo richiesto l'intervento degli enti locali del cantone, che a loro volta hanno coinvolto i comuni, dotandoci di un supporto amministrativo.

Superato questo primo momento complesso di partenza, ci aspettano sicuramente tempi migliori.

Arriverà la primavera e con essa il clima mite. Si passerà, speriamo, dalla penuria all'abbondanza di vaccini, che prima o poi verranno distribuiti copiosamente anche alle nostre latitudini.

Quando poi verrà finalmente autorizzato anche il vaccino Astra Zeneca, potremo serenamente

tornare ai nostri studi e al rassicurante rapporto Medico-Paziente che ci sta tanto a cuore.

Ringrazio tutti voi, care colleghe, cari colleghi, per avere anche in questa occasione fatto di me un Presidente fiero della "sua truppa".

Un particolare ringraziamento ai 209 colleghi che si sono messi a disposizione, senza sapere neppure se e quanto sarebbero stati pagati. A loro, il pieno apprezzamento per la loro **prontezza di reazione, disposizione al dialogo e a risolvere pragmaticamente i problemi e gli ostacoli che quotidianamente ci si presentano in questo nuovo banco di prova per la sanità ticinese.**

Coraggio, dunque, teniamo alto il caduceo, vessillo della nostra corporazione! Le cifre dei contagi, dei ricoveri, dei decessi stanno lentamente declinando.

Superata la (grande) fatica della salita, una volta raggiunta la cima della montagna, deve pure arrivare il momento in cui comincia l'agio della discesa. Parafrasando una celebre frase

di Mao tse tung: *oggi il cammino è a zig-zag, ma l'avvenire è radioso.*

Auguri di buona salute e serenità! Manteniamoci negativi al Covid, ma positivi nel cuore!

Dr. med. Franco Denti
Presidente dell'Ordine dei Medici del Cantone Ticino

¹ <https://www.youtube.com/watch?v=MtmL-gwoUzbQ&t=5s> Conferenza stampa Canton Ticino 19.01.2021 - Coronavirus: aggiornamento sulla vaccinazione di prossimità.

² In media il 90% degli ospiti e il 60% dei collaboratori (circa l'80% dei sanitari e il 40% del personale alberghiero).

³ <https://www.adicasi.ch/covid19.php> Statistiche grafiche.

⁴ <https://www.youtube.com/watch?v=MtmL-gwoUzbQ&t=5s> Conferenza stampa Canton Ticino 19.01.2021 - Coronavirus: aggiornamento sulla vaccinazione di prossimità.

⁵ <https://www.youtube.com/watch?v=MtmL-gwoUzbQ&t=5s> Conferenza stampa Canton Ticino 19.01.2021 - Coronavirus: aggiornamento sulla vaccinazione di prossimità. <https://www4.ti.ch/dss/dsp/covid19/vaccinazione/vaccinazione-in-ticino/>

⁶ <https://www4.ti.ch/dss/dsp/covid19/vaccinazione/vaccinazione-in-ticino/>